

CORRELAZIONE TRA IPOTERMIA TERAPEUTICA E RISCHIO INFEZIONI IN T.I.

Tutor di Ricerca:

Dott.ssa Roberta Carbone

Studenti:

Davide Corrado

Pasquale Di Fronzo

Gloria Magnini

Greta Manfredini

Alberto Milani

Silvia Scardovelli

Felice Vitale

ABSTRACT

Premesse: l'interesse di questo studio si rifà all'efficacia dell'ipotermia indotta usata come modalità di trattamento in stati ipossici come l'arresto cardiocircolatorio, l'ictus e il trauma cranico.

Obiettivo: rilevare se esiste una correlazione tra ipotermia indotta e crescita microbica nell'organismo.

Disegno e setting: studio correlazionale. Analisi delle cartelle cliniche di pazienti in Terapia Intensiva degli ospedali di Parma, Piacenza e Cesena sottoposti a ipotermia di grado lieve (32°-34°) per 24 ore. Il campione comprende pazienti con età superiore a 18 anni di ambo i sessi. La variabile di sviluppo utilizzata per la formazione di infezioni è di 7 giorni dalla sospensione della cura.

Conclusioni: individuare il tipo e la presenza o meno di infezione. Ci si attende di rimanere in linea con la maggior parte degli studi che sostengono che non ci sia aumento di infezioni nell'utilizzo di ipotermia terapeutica.

